

...Qualcuno, nel 2005, chiede ad Angelo Selvi se è la stessa persona che è stato scout della squadriglia Rondini - Riparto Asmara 1°. Sì, effettivamente Angelo Selvi è stato scout ad Asmara nella seconda metà degli anni quaranta del 1900 presso il collegio "La Salle"...

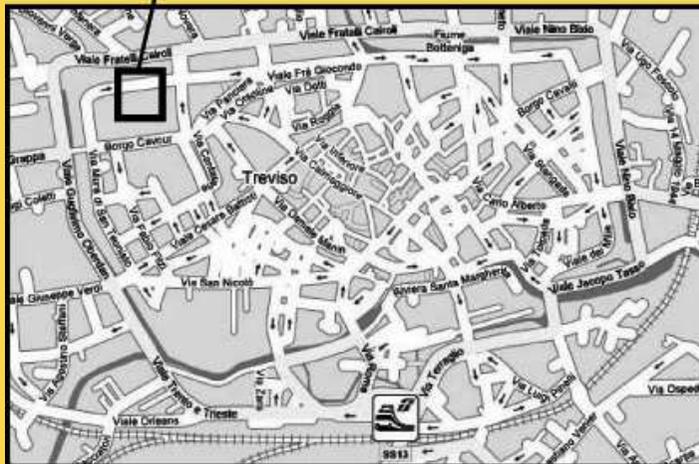
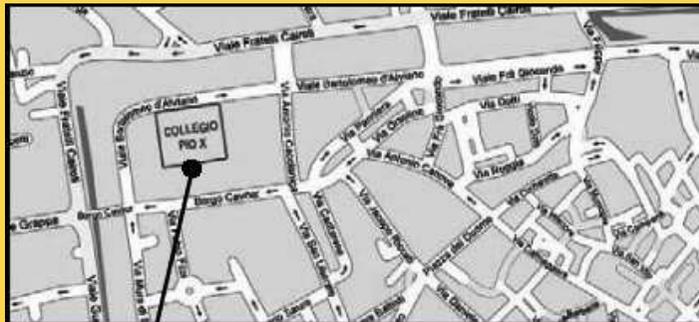
...Nei primi mesi del 1946 il Vice direttore del collegio "La Salle", Fratel Valentino, ebbe l'opportunità di fondare un Riparto di Scouts ASCI, ed io fui ben lieto di aggregarmi. Da notare che sia l'Azione Cattolica che i Movimenti Scoutistici erano stati aboliti sotto il regime fascista, e risorsero quindi dopo la fine della guerra. Le persone più grandi, ivi compresi i miei genitori, non avevano alcuna conoscenza della organizzazione e delle finalità del Movimento. La mia decisione fu quindi basata esclusivamente su quanto ci spiegava in merito Fratel Valentino...



... L'Associazione Guide Italiane – AGI in Somalia nasce, ufficialmente, a Mogadiscio il 4 settembre 1955 con la promessa pronunciata da un piccolo gruppo di ragazze schierate nel campo adiacente alla sede degli scouts.. La benedizione fu impartita da S. E. il Vescovo, Monsignor Venanzio Filippini. Come si era giunti alla formazione di questo primo Gruppo? Due anni prima erano arrivate a Mogadiscio dall'Italia due sorelle: Annamaria e Cristiana Pecchioli. Appartenevano ad un Reparto Guide di Firenze...



INFORMAZIONI LOGISTICHE



L'incontro si terrà all'**Auditorium del Collegio Pio X**. L'entrata per i partecipanti è da **Viale Bartolomeo D'Alviano**, all'interno delle mura cittadine al lato nord ovest (vedi mappa). All'interno del collegio sono disponibili alcuni posti auto, fino ad esaurimento. Nei pressi vi è possibilità di parcheggio a pagamento.

Orari: inizio alle ore **15:30** - Ore **18:00** S. Messa.

Sono invitate le Associazioni scout: Agesci, Fse, Cngei, Masci e i loro Capi, le Scolte e i Rovers, gli assistenti Ecclesiastici, genitori dei ragazzi e tutti gli appassionati di storia dello scautismo. Un particolare invito alle sorelle e fratelli scout che hanno percorso tratti di strada con noi, per amore dello scautismo.

Per Clan e Fuochi che provenissero da fuori provincia si segnala la disponibilità della **Casa Scout Anna e Franco Feder**, presso la quale, previa prenotazione, è possibile dormire internamente (con proprio materiale), oppure piantare le tende all'esterno.

Per informazioni: cerchioscout@scoutstreviso.org

Il Centro Studi e Documentazione Scout "Don Ugo De Lucchi" ha sede in Strada dei Biscari, 22 - 31100 Treviso. Tel. 0422 301891 www.scoutstreviso.org - cerchioscout@scoutstreviso.org



Centro Studi e Documentazione Scout
"Don Ugo De Lucchi"

Vi invita al convegno:

Scautismo oltre frontiera, Scautismo di frontiera?

per la presentazione del libro:

**Scautismo italiano all'estero,
Testimonianze e documenti**



Treviso - Collegio Pio X



sabato

29 maggio 2010

ore 15:30

...Nel 1948 tre fratelli di Asti, Alessandro, Felice e Ferruccio Sarasino più o meno ventenni, raggiunsero, con la loro madre, il padre che gestiva una conceria a Mogadiscio, capitale della Somalia. Essi avevano da poco conosciuto lo scautismo che era rinato dopo la guerra, nel 1945.

La loro breve esperienza di scautismo nel gruppo Asti 3° deve essere stata così intensa e determinante da far loro venire il desiderio di iniziare una attività scout anche a Mogadiscio...

Nel 1948, con una solenne veglia di preghiera, fece la Promessa un primo gruppo di giovani e nel 1949, un secondo. Essi adottarono lo stesso fazzolettone del gruppo Asti 3°, verde con il bordo giallo, i colori della bandiera dell'ASCI...

Interverranno:

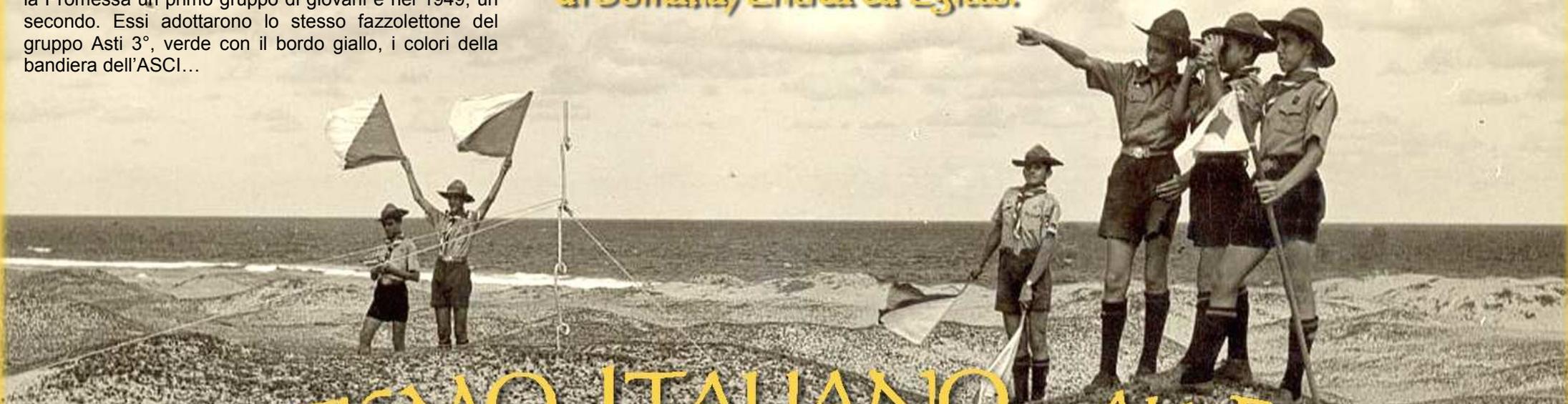
Attilio Grieco, storico dello scautismo
Federica Frattini, presidente Ente Baden
e testimoni
del guidismo e dello scautismo
di Somalia, Eritrea ed Egitto.

Il fazzolettone sopravvive tuttora al Mogadiscio 1°, perché fu adottato nel 1961 dal Roma 49° ASCI e poi nel 1971 dal Treviso 3° AGESCI, sempre dallo stesso mogadisciano.

Il distintivo regionale era uno scudetto blu con bordo rosso, e due zanne di elefante incrociate.

Esso era di cuoio, come il giglio, perché fatto dalla conceria dei fratelli Sarasino.

Tutti gli altri distintivi e il resto della divisa proveniva dalla rivendita scout di Roma.



SCAUTISMO ITALIANO ALL'ESTERO

1914-1973

